

# Vita di Comunità

**Settimana dal 5 al 12 marzo 2023**

**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

**Dal vangelo secondo Matteo 17, 1-9**

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».



## RIFLESSIONE

La vita è un cammino verso una mèta. Ciascuno porta nel cuore aspirazioni, progetti e ideali a volte confusi. Per poterli perseguire e realizzare si cerca qualche chiarezza, qualche presenza significativa, qualche segno che indichi la direzione, qualche sprazzo di luce che chiarisca ciò che solo si intravede.

La quaresima è un itinerario verso la Pasqua, punto vertice dell'anno liturgico e significato ultimo di ogni nostra scelta. Il cammino è lungo e non sempre agevole, anche se pervaso di speranza. La vita cristiana è posta sotto il segno della tentazione e Dio può sembrare lontano, assente. Il silenzio di Dio può suscitare smarrimento e sconcerto. Ma colui che ha scelto Dio e si fida di lui sa che la sua vita avrà un esito positivo. Nella trasfigurazione, la Chiesa intravede in quello di Cristo il senso e l'orientamento del proprio esodo: la gloria della risurrezione, inscindibilmente congiunta allo scandalo della croce .

La trasfigurazione si pone a un punto critico della vita e del cammino di Gesù e dei discepoli. Chiamati alla sequela del Maestro, a una vita di comunione con lui, i discepoli faticano a riconoscere con lucidità il mistero della sua persona. L'incertezza e l'incomprensione riaffiorano di continuo e diventano scandalo quando Gesù comincia ad annunciare apertamente la sua passione (cf *Mt* 16,21-23). La prospettiva di una morte violenta, del rifiuto e del fallimento risultano inconcepibili e inconciliabili con le loro attese. Anche se Gesù nei suoi annunci congiunge la morte con la risurrezione, l'insegnamento rimarrà inefficace prima della Pasqua e della Pentecoste. Egli allora prende l'iniziativa ed offre a tre discepoli il privilegio di contemplare per un attimo la gloria sfolgorante della sua persona e lo sbocco del suo cammino.

I segni che accompagnano questa Pasqua anticipata (la luce, la nube, la voce) sono caratteristici della manifestazione di Dio. Il Padre indica in Gesù il Figlio «prediletto», il Servo disponibile al compimento della sua volontà (cf *Is* 42,1), destinato al sacrificio e alla gloria; la nube è il segno dello Spirito che indica in Gesù il luogo della divina presenza. Importante è la voce che risuona come un invito perentorio: «Ascoltatelo» (cf accl. al vang.; colletta; antif. di com.).

Ascoltare significa accogliere la persona di Cristo, obbedire alla sua Parola, dunque seguirlo. La vita cristiana è un impegno alla sequela di Cristo sulla via della croce, per arrivare alla luce e alla gloria: «indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere con lui al trionfo della risurrezione» (prefazio).

Nel battesimo Dio «ci ha chiamati con una vocazione santa» (seconda lettura) e ci ha concesso in dono l'inizio e il germe della gloria. Ciò significa che la nostra vita ha un orientamento preciso, anche quando la croce sembra estinguere ogni luce. Riesce difficile credere, come gli Apostoli, quando Dio sembra deludere le nostre attese o sottrarsi alle nostre richieste.

Che cos'è la nostra vocazione santa se non questo fidarsi di Dio? Abramo e Cristo hanno camminato con questa disposizione d'animo, indicando la mèta a cui conduce il piano di Dio. Ciò che fa scandalo è la sofferenza, la tenebra della croce, l'enigma quasi indecifrabile di una storia produttrice di morte che sembra avere il sopravvento sulla vita. «Alzatevi e non temete» (vangelo). Cristo rincuora i suoi discepoli di ogni tempo ad accogliere nella fede e nella speranza il progetto di Dio. Oltre la notte Egli assicura la luce di un nuovo giorno.

---

## TAVOLA DELLA CARITA'

*siamo invitati portare generi alimentari per le famiglie in necessità*



## QUARESIMA DI FRATERNITÀ

*Il frutto della penitenza e del digiuno quaresimale può essere portate in chiesa nella cassetta apposita o in sacrestia.*

---

## COMUNIONE AI MALATI

### IN CASA PROPRIA O IN CASE DI RIPOSO

può essere portata dai ministri straordinari della S. Comunione  
i sacerdoti disponibili per confessioni e unzione dei malati

Rivolgersi in sacrestia -oppure tel. 040638376

## AVVISI PER QUESTA SETTIMANA

**OGNI SERA ORE 17.30 PREGHIAMO IL ROSARO PER LA PACE**

### **MARTEDÌ E GIOVEDÌ DI QUARESIMA**

**Adorazione Eucaristica** dalle ore 8.00 alle ore 12.00  
ore 13.00 Messa per i lavoratori (*solo martedì*)

### **MARTEDÌ**

ore 16.30 secondo anno prima Comunione  
ore 16.30 ACR  
ore 20.30 Gruppo Giovani

### **MERCOLEDÌ**

ore 18.45 *“in ascolto della parola”* in sacrestia  
*riflessione condivisa sulle letture della domenica*

### **GIOVEDÌ**

ore 18.30 ACR

### **VENERDÌ**

ore 17.30 **VIA CRUCIS - S. MESSA PER LA PACE**  
ore 20.00 Sesto incontro per le coppie che si preparano  
alla celebrazione del Sacramento del Matrimonio



### **SABATO**

ore 10.30 primo anno Comunione  
ore 10.30 gruppo Cresima  
ore 17.00 preghiera per gli anziani S. Egidio  
ore 17.40 celebrazione del vespero

### **PARTECIPAZIONE**

**ALL'ORDINAZIONE DEL VESCOVO ELETTO ENRICO TREVISI**

**CREMONA 25 MARZO 2023**

*Chi desidera partecipare può iscriversi presso [eventi@diocesi.trieste.it](mailto:eventi@diocesi.trieste.it)  
oppure chiedere informazioni al parroco*